

*Le nuove ricerche dell'Institute of Fine Arts - NYU*  
*nel grande santuario urbano di Selinunte*  
CLEMENTE MARCONI (New York University)

Scopo di questa relazione è di illustrare i principali risultati delle nuove indagini dell'Institute of Fine Arts - NYU nel settore meridionale del grande santuario urbano di Selinunte, nell'area dei Templi R (ca. 590-580 a.C.) e B (ca. 300 a.C.). In questi scavi si è rinvenuta una sequenza stratigrafica intatta, che da una prima fase insediativa dell'Età del Bronzo conduce giù fino alla fine del IV secolo a.C. A questo periodo di occupazione punica data, in particolare, un massiccio riempimento che ha sigillato l'area del Tempio R nelle sue fasi arcaica e classica. L'attento scavo stratigrafico dell'edificio, incluso il setaccio di tutto il deposito scavato e la conservazione di tutti gli artefatti e resti faunistici, consentono di chiarire l'articolazione del culto, chiaramente femminile e di carattere poliadico, sia a livello sincronico che a livello diacronico. Fasi salienti sono una prima fase di occupazione dell'area a scopo di culto al momento della fondazione della colonia greca; la successiva costruzione di una prima struttura in materiali deperibili databile al 620 ca.; lo smantellamento di questa struttura e la costruzione dell'attuale Tempio R, nel 590-580 ca.; un rinnovamento dell'edificio alla fine del VI secolo; la sua parziale distruzione in occasione della presa cartaginese di Selinunte nel 409; e infine la ricostruzione del tempio pochi anni dopo.